



CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

BANDO
“VIENI A VIVERE A FERRARA E RAVENNA”

Edizione 2026

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. Nell'ambito del Piano Straordinario triennale per i Giovani, la Camera di Commercio promuove il presente bando con l'obiettivo di **sostenere lo sviluppo del sistema economico locale**, attraverso un'azione sinergica che favorisca:
 - l'attrazione e la permanenza di giovani lavoratori, under 35 anni, nei territori ferrarese e ravennate;
 - la valorizzazione del territorio e il rilancio della competitività economica e occupazionale;
 - la riduzione del divario tra domanda e offerta di lavoro, facilitando l'incontro tra imprese e lavoratori.In tale ottica, il bando prevede l'erogazione di un contributo finalizzato a incentivare l'insediamento stabile nelle province di Ferrara e Ravenna di giovani lavoratori che, in seguito alla sottoscrizione di un contratto di lavoro con imprese locali, trasferiscano la propria residenza nel territorio provinciale. L'iniziativa si configura come leva concreta per **contrastare la migrazione giovanile, stimolare la domanda interna e promuovere l'innovazione del capitale umano locale**, con ricadute positive sulla crescita del sistema economico locale nel suo complesso.
2. Il presente Bando si inserisce nell'ambito delle linee promozionali 2026 a favore del sistema delle imprese e delle azioni strategiche della Camera di commercio di Ferrara Ravenna.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria messa a disposizione dalla Camera di commercio di Ferrara Ravenna per il presente bando è pari a 50.000,00 euro.
2. La Camera di commercio di Ferrara Ravenna si riserva la facoltà di:
 - riaprire o prolungare i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
 - chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
 - integrare la dotazione finanziaria, nel caso di esaurimento delle risorse prima della chiusura dei termini e/o successivamente qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

ARTICOLO 3 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando si intendono per:

- **impresa**: qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica, regolarmente iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna. Non rientrano nella definizione di impresa le pubbliche amministrazioni, né le imprese nelle quali almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto sia controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente;
- **nuovo contratto**: contratto di lavoro subordinato con decorrenza¹ dal 1° gennaio 2026 con un'impresa nella quale il lavoratore non abbia prestato attività lavorativa o svolto altre forme di collaborazione anche non subordinata (tramite agenzia di lavoro interinale, partita IVA, ecc.), nei 6 mesi antecedenti la data di decorrenza del contratto;
- **lavoratore dipendente**: soggetto che, in base a un contratto di lavoro, si obbliga a fornire una prestazione lavorativa, manuale o intellettuale, alle dipendenze e sotto la direzione del datore di lavoro, in cambio di una retribuzione. Il datore di lavoro organizza e dirige l'attività del dipendente, fornendo gli strumenti e i mezzi necessari per l'esecuzione della prestazione;
- **apprendistato**: contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con contenuto formativo, rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, finalizzato all'acquisizione di competenze professionali e/o titoli di studio. Combina lavoro e formazione, ed è disciplinato dal D.Lgs. 81/2015;
- **residenza**: la residenza è il luogo in cui il soggetto ha la propria dimora abituale, come risultante dall'iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del Codice Civile. La residenza può essere comprovata tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, fatta salva la facoltà della Camera di commercio di effettuare controlli. **Non è ammesso al bando il soggetto che abbia avuto la residenza in un Comune della provincia di Ferrara o Ravenna nei 6 mesi antecedenti il 1° gennaio 2026.**

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

1. Possono presentare richiesta ai fini dell'accesso al contributo le persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

¹ Per decorrenza si intende la data in cui il contratto inizia ad avere efficacia (inizio della prestazione lavorativa)

- a) età compresa tra 18 e i 35 anni (non compiuti)² alla data di presentazione della domanda;
 - b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: in caso di cittadinanza extra-UE o apolidia, è richiesto il regolare permesso di soggiorno;
 - c) nuovo contratto come lavoratore dipendente, a tempo indeterminato (a tempo pieno o parziale) o contratto di apprendistato, a decorrere dal 1° gennaio 2026, con un'impresa che abbia sede o unità locale operativa regolarmente iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna.
2. Non sono ammissibili le domande presentate da persone fisiche che:
- siano state dipendenti (a tempo determinato o indeterminato) apprendisti o collaboratori occasionali dell'impresa con la quale si sottoscrive il nuovo contratto nei 6 mesi antecedenti la decorrenza dello stesso;
 - risultino già residenti in un comune nelle province di Ferrara o Ravenna nei 6 mesi antecedenti il 1° gennaio 2026.
3. Il soggetto beneficiario dovrà risultare residente nel territorio delle province di Ferrara o Ravenna a decorrere dal - cioè da una data successiva al - 1° gennaio 2026 ed entro 90 giorni (effettivi) dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio. I requisiti sopra elencati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo.

ARTICOLO 5- CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. Il beneficio consiste in un contributo a fondo perduto di 2.000,00 euro per persona fisica e verrà erogato sotto forma di voucher di validità annuale utilizzabile per l'acquisto di beni e servizi afferenti alle seguenti tipologie di spesa:
 - generi alimentari e beni di consumo;
 - arredamento e abbigliamento;
 - utenze domestiche;
 - rette scolastiche.
2. L'importo del voucher verrà reso disponibile, successivamente all'ammissione al beneficio, tramite apposita piattaforma di acquisto digitale e potrà essere utilizzato per le citate tipologie di spesa secondo le modalità di utilizzo indicate dalla piattaforma stessa.
3. Il beneficiario può richiedere il tutoraggio da parte di una delle componenti del Comitato per l'imprenditoria femminile. Tale tutoraggio consiste in un'attività di accompagnamento e supporto, finalizzata a favorire l'inserimento del beneficiario nel contesto lavorativo e territoriale. La componente del Comitato potrà offrire orientamento, confronto e suggerimenti utili, mettendo a disposizione la propria esperienza e le proprie competenze per sostenere il giovane nel suo percorso di crescita professionale e di integrazione nel tessuto economico locale.

ARTICOLO 6 – MODALITA' DI RICHIESTA

1. La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma RESTART (<https://restart.infocamere.it>), codice bando 26VV - VIVERE A FERRARA E RAVENNA, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, dalle **ore 10.00 del 21 aprile 2026 e fino alle ore 12.00 del 20 novembre 2026**. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità, nonché al di fuori dei termini sopraesposti.
2. L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato tramite identità digitale SPID oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo. L'invio della domanda può essere effettuato anche da parte di intermediari tecnici interessati ad inoltrare per i soggetti interessati le richieste di contributo, indicandone il nominativo/denominazione all'interno del modulo di domanda.
3. Per l'invio telematico è necessario seguire le istruzioni scritte nelle Guide aggiornate disponibili al link <https://restart.infocamere.it/aiuto>, sezione "Guide e video camerali", e al link <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto> (sezione intermediari). Sul sito camerale alla pagina relativa al bando sono disponibili la guida e il video tutorial per la compilazione online della richiesta di contributo. Nello step in cui il sistema propone la scelta "Scegli come operare" è necessario selezionare l'opzione "come Privato cittadino", per poi seguire le istruzioni della guida specificamente indicate per la categoria di operatore selezionata. In caso di domanda trasmessa da intermediario è necessario selezionare la relativa opzione.

² Si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età (fino a 34 anni e 364 giorni)

4. A pena di esclusione, la pratica di richiesta del contributo dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

- **modulo di domanda di contributo (Allegato 1-VV)** in formato pdf e firmato digitalmente in modalità Cades ovvero .pdf.p7m (con utilizzo del modello scaricabile dal sito della Camera di commercio di Ferrara Ravenna www.fera.camcom.it), quale allegato obbligatorio alla pratica RESTART: dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal richiedente; lo stesso, reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 è, quindi, soggetto alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
- **copia del contratto di lavoro/apprendistato**, conforme all'originale, da cui risultino le firme del rappresentante dell'impresa e dipendente;
- **documentazione comprovante la variazione (o richiesta di variazione) di residenza** in uno dei Comuni della provincia di Ferrara o di Ravenna, se già disponibile.

Saranno escluse le domande pervenute con modalità di trasmissione diverse da quelle qui indicate.

Tutta la documentazione inviata, di cui ai precedenti punti, dovrà essere **firmata digitalmente dal richiedente in formato Cades ovvero .pdf.p7m**.

NOTA BENE - Si precisa che il Modulo Pratica RESTART, preimpostato dal sistema e generato dalla piattaforma ReStart dal titolo "Richiesta di contributo", NON costituisce il modulo di domanda di contributo ed ha solo una funzione informatica.

5. La Camera di commercio di Ferrara Ravenna non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.
6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
7. Il sistema invierà in automatico il codice identificativo della pratica telematica inviata a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Il sistema non esegue un controllo automatico della completezza della domanda o della legittimità dei firmatari; rimane in capo al richiedente l'onere di controllare la correttezza della domanda e di eventuali documenti obbligatori ai fini della regolarità della pratica.
8. Ciascun beneficiario può presentare una sola istanza di contributo sulla presente misura. Qualora lo stesso soggetto presenti più di una istanza, sarà ritenuta valida la prima domanda completa ed ammissibile a tutti gli effetti dal punto di vista formale. Rimane salva anche l'ipotesi in cui in cui la precedente domanda non sia stata ammessa.
9. Le seguenti ipotesi danno luogo ad esclusioni che sono effettuate d'ufficio e senza comunicazione di preavviso di rigetto al richiedente il contributo:
 - a) mancanza del modulo di domanda (**Allegato 1-VV**);
 - b) modulo di domanda (**Allegato 1-VV**) completamente in bianco o in formato illeggibile, anche se firmato digitalmente dal richiedente
 - c) modulo di domanda (**Allegato 1-VV**) non firmato digitalmente dal richiedente;
 - d) modulo di domanda (**Allegato 1-VV**) in formato diverso dal pdf;
 - e) modulo di domanda (**Allegato 1-VV**) firmato digitalmente da persona diversa da colui che compila la modulistica e rilascia le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio;
 - f) domande presentate più volte dallo stesso soggetto (viene tenuta in considerazione la prima domanda completa ed ammissibile a tutti gli effetti dal punto di vista formale);
 - g) domande presentate al di fuori dai termini previsti;
 - h) domande inviate, attraverso gli sportelli telematici aperti in contemporanea, per altri bandi camerali.
10. In tutti gli altri casi sopra non menzionati sarà facoltà della Camera di commercio richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della domanda; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 15 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo.

ARTICOLO 7 – CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La Camera di commercio, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente bando, anche chiedendo eventuali integrazioni, ammetterà le domande sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse fino a concorrenza delle risorse disponibili e ne dà comunicazione agli interessati.

Il soggetto beneficiario dovrà trasmettere alla PEC, all'indirizzo cciaa@pec.fera.camcom.it la ricevuta di attestante l'effettivo trasferimento di residenza, se non già trasmessa (entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al beneficio).

Entro 45 giorni dal ricevimento di tale attestazione sarà disposta l'erogazione del beneficio, pari a 2.000,00 euro, e saranno comunicate le modalità di utilizzo del voucher.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il soggetto beneficiario si impegna a:
 - trasferire la propria residenza in provincia di Ferrara o di Ravenna, a decorrere dal 1° gennaio 2026, ed entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al beneficio;
 - comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contratto di lavoro o di apprendistato che comportino la modifica (sottoscrizione contratto con altra impresa sul territorio delle province di Ferrara o Ravenna) via PEC, all'indirizzo cciaa@pec.fera.camcom.it ;
 - disporre di un indirizzo PEC al quale saranno recapitate tutte le comunicazioni relative al contributo;
 - consentire eventuali controlli da parte della Camera di Commercio per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.
2. In caso di mancato rispetto di tali obblighi o false dichiarazioni, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di revocare il beneficio e richiederne la restituzione.

ARTICOLO 9 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n. 184/2025, svolgerà secondo le modalità previste dal "Regolamento per le modalità di esecuzione dei controlli a campione delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà della Camera di commercio Ferrara Ravenna", approvato con deliberazione della Giunta camerale in veste di Consiglio n. 102 del 18 dicembre 2025, le verifiche sulle dichiarazioni rese e tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.
2. Ai sensi degli articoli 2 e 3 del citato Regolamento, per il bando in esame, si procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive su tutte le domande presentate, prima della concessione del beneficio, salvi eventuali controlli, anche a campione, a seguito della concessione, nel caso se ne ravvisi la necessità: in tal caso si procederà al controllo di almeno il 5% dei beneficiari con un minimo di 2.

ARTICOLO 10 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il beneficio sarà revocato nei seguenti casi:
 - mancata trasmissione della comunicazione di trasferimento di residenza entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al beneficio;
 - mancato ottenimento della residenza;
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del beneficio;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 9 per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 9;
 - rinuncia da parte del beneficiario, da inviare tramite apposita comunicazione all'indirizzo PEC cciaa@pec.fera.camcom.it, indicando nell'oggetto del messaggio PEC la seguente dicitura: "26VV – Nome richiedente – Rinuncia contributo bando Vivere a Ferrara e Ravenna"
2. In caso di revoca del contributo, si procederà alla sospensione di eventuali quote di contributo non ancora usufruite.

ARTICOLO 11 – RICORSI E CONTROVERSIE

1. Avverso le decisioni della Camera di commercio di Ferrara Ravenna relative al presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente al segretario generale mediante invio di una comunicazione via PEC all'indirizzo cciaa@pec.fera.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il segretario generale della Camera di commercio di Ferrara Ravenna.

ARTICOLO 13 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna (di seguito anche "Camera di commercio") informa i partecipanti al bando sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.
2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO dei dati personali ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679 è la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, con sede legale in Via Farini 14 - 48121 Ravenna contattabile all'indirizzo PEC: cciaa@pec.fera.camcom.it e ai numeri telefonici 0544/481.311 – 0532/783.711.
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/ODP) nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, è l'Avv. Gabriele Borghi, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@fera.camcom.it
3. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
4. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico, o eventuali altre banche dati necessarie per lo svolgimento della specifica istruttoria del bando, nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
5. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
6. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
7. Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa@pec.fera.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Per quanto non riportato al presente articolo si rinvia alla disciplina della privacy dettagliata sul sito della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, sezione Privacy <https://www.fera.camcom.it/privacy>